

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro al 31/12/2014.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il criterio dell'effettiva competenza.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVITA'***Immobilizzazioni materiali*

Beni istituzionali non ammortizzati € 1.880.908,79

Comprendono tutti quei beni per i quali non si è ritenuto procedere all'ammortamento annuale poiché strettamente correlati all'attività istituzionale dell'ente; essi sono indicati in bilancio in base al costo storico e sono così ripartiti:

Descrizione	Fabbricati istituzionali	Biblioteca specilistica	Beni antichi non ammortizz.
Valore a fine 2013	1.511.502,21	221.287,94	136.322,04
Incrementi 2014	0	11.796,60	0
Valore a fine 2014	1.511.502,21	233.084,54	136.322,04

Beni istituzionali ammortizzati € 301.343,62

Sono iscritti al costo storico di acquisizione, esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, e imputati direttamente alle singole voci.

Descrizione	Automezzi	Macchinari, arredi e attrezzature	Sistemi informatici	Magazzino Madonna di Lugo
Valore a fine 2013	12.000,00	227.177,68	36.159,74	354.663,35
- fondi ammort. fine 2013	-12.000,00	-217.198,65	-33.070,09	-59.182,11
Totali	0,00	9.979,03	3.089,65	295.481,24
incrementi 2014	0,00	0,00	4.815,00	0,00
totali	0,00	9.979,03	7.904,65	295.481,24
-ammortamenti 2014	0,00	-2.516,34	-2.411,69	-7.093,27
Valore netto a fine 2014	0,00	7.462,69	5.492,96	288.387,97

Immobilizzazioni finanziarie**Crediti per polizze TFR**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
0,00	127.931,80	127.931,80

Ai fini di una corretta esposizione dei dati di bilancio il credito verso la compagnia assicurativa AXA per polizze collettive TFR stipulate a favore dei dipendenti, precedentemente allocato nella voce crediti diversi dell'attivo circolante, viene ora esposto tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto trattasi di un credito immobilizzato.

Rimanenze

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Magazzino	1.665.216,46	1.703.611,93	38.395,47
Fondo svalutazione magazzino	-96.783,03	-147.891,39	-51.108,36
	1.568.433,43	1.555.720,54	-12.712,89
Lavori in corso	1.358,86	2.683,78	1.324,92
totale	1.569.792,29	1.558.404,32	-11.387,97

Si è provveduto a svalutare il magazzino per un ammontare pari al 3% del valore delle rimanenze librerie presenti in magazzino al 31/12/2014.

Nella voce “Lavori in corso” sono compresi tutti quei lavori completati e fatturati nel 2014 ma attinenti alla lavorazione di singoli volumi che verranno pubblicati nel corso del 2015.

Crediti

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Valore a fine esercizio	230.379,17	79.523,92	-150.855,25
-Fondo svalutazione crediti	-5.935,16	-5.928,19	-6,97
Valore al netto del fondo	224.444,01	73.595,73	-150.848,28

Il valore dei crediti iscritti in bilancio, rettificato dal corrispettivo fondo svalutazione crediti, ammonta complessivamente a € 73.595,73 ed è così ripartito:

Crediti verso clienti € 53.668,88

In questa voce sono indicati tutti crediti di natura commerciale, interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Crediti verso altri € 19.926,85

crediti iva e di natura erariale	€ 11.186,05
crediti diversi	€ 8.740,80

La variazione dei crediti è da attribuirsi, principalmente, ad una differente esposizione in bilancio dei “Crediti per polizze TFR” ora collocati tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto trattasi di credito immobilizzato.

Disponibilità Liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Depositi bancari e postali ordinari	403.292,12	494.681,00	91.388,88
Denaro in cassa	703,52	725,15	21,63
totale	403.995,64	495.406,15	91.410,51

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.816,56	2.352,89	-463,67

La voce *Ratei attivi* (€ 7,96) rappresenta il rateo di interessi attivi sul conto corrente Bancoposta.

La voce *Risconti attivi* (€ 2.344,93) è dettagliata nella seguente tabella che segue:

	Importi
Risconto canone software	1.716,06
Risconto polizza auto	527,40
Risconto spese telefoniche	82,00
Risconto spese varie	19,47
totale	2.344,93

PASSIVITÀ

Patrimonio netto

Le variazioni intervenute nel 2014 nella composizione del Patrimonio netto sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Fondo di dotazione	3.852.234,67	74.786,00		3.927.020,67
Riserva per l'integrità del patrimonio	0,00	74.786,00		74.786,00
Avanzo/disavanzo esercizio	149.572,00	78.777,32	149.572,00	78.777,32
Patrimonio netto	4.001.806,67	338.462,69	149.572,00	4.080.583,99

Fondo trattamento di fine rapporto

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	147.899,94	14.351,12		162.251,06

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, l'incremento riguarda gli accantonamenti dell'esercizio al netto dell'imposta di rivalutazione del TFR.

Fondi

Fondi per rischi e oneri € 82.263,81

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Fondi per rischi e oneri	55.473,20	26.790,61		82.263,81

Si è provveduto ad effettuare gli opportuni accantonamenti al fondo per rischi e oneri a copertura di potenziali passività ad oggi non determinabili o per l'ammontare o per la data di sopravvenienza.

Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
168.940,35	107.375,80	61.564,55

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono tutti interamente esigibili entro l'esercizio successivo. Le voci più significative sono:

Debiti verso fornitori € 30.361,08

Sono debiti di natura commerciale e non commerciale, prettamente legati alle attività proprie della Fondazione.

Debiti per quote venduto € 37.169,80

Si è ritenuto dare evidenza in bilancio anche al debito generato dalla quote dovute ad altri soggetti (istituti pubblici e privati) per la vendita dei testi delle Collane e dei Periodici editi sulla base delle convenzioni editoriali in essere.

Debiti verso erario ed istituti previdenziali € 21.083,71

La voce comprende i debiti maturati a fine anno verso l'Inps e verso l'erario per ritenute e oneri sociali in attesa di versamento.

Ratei passivi

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5,00	5,00	0,00

Il valore, non significativo, dei ratei passivi per € 5,00, indica costi di competenza 2014 la cui manifestazione finanziaria si avrà nell'annualità 2015.

Risconti passivi

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.585,45	7.463,64	-2.878,19

I ricavi che si sono già manifestati finanziariamente ma economicamente di competenza di esercizi futuri costituiscono i risconti passivi. Il valore esposto in bilancio attiene principalmente al recupero del 65%, in quote annuali costanti per dieci anni (Legge 214/2011), delle spese sostenute nel corso del 2013 per il risparmio energetico (€ 3.562,00) e al contributo ministeriale per la catalogazione dei volumi della Biblioteca specialistica della Fondazione CISAM da effettuarsi nel 2015 (€ 3.000,00).

CONTO ECONOMICO**RICAVI E RISORSE**

Il principale dato numerico esposto, riguarda il contributo previsto dalla Legge 169/2011 che prevede un finanziamento a favore della Fondazione CISAM per lo svolgimento delle attività istituzionali il cui importo erogato per l'anno 2014 ammonta ad € 400.300,00.

La voce “Vendite di pubblicazioni” (€ 282.604,73) è attinente a tutti i ricavi relativi alla vendita delle pubblicazioni scientifiche del CISAM comprensiva quindi anche del valore addebitato in fattura ai clienti (€ 11.688,29) di una quota parte delle spese di spedizione dell'anno 2014.

Come già anticipato il principio generale che si è ritenuto adottare per quanto riguarda la riclassificazione delle componenti economiche è stato quello di suddividere le attività della Fondazione CISAM secondo le macro aree statutarie. La voce “Contributi e altre entrate” risulta pertanto così suddivisa:

Contributi e altre entrate:	Importo €	Totale €
- attività convegnistica e congressuale		
Contributi da Regioni, Comuni e Province	5.000,00	
Concessione borse di studio LXII Settimana	516,46	
Iscrizioni LXII Settimana di studio	1.280,00	
Contributi da altri enti privati	20.000,00	26.796,46

- attività pubblicazioni scientifiche

Contributi in denaro per pubblicazione volumi	4.896,83
Valore erogazioni per volumi	4.308,00
Diritti reprografia	2.568,09
Altre entrate da attività pubblicaz. scientifiche	<u>237,23</u> 12.010,15

- attività ricerca, alta formazione e biblioteca

Contributi regionali e ministeriali per biblioteca	1.278,20
Contributi da altri enti privati	16.000,00
5 X mille 2012	<u>2.308,24</u> 19.586,44

Incrementi di valore biblioteca

L'incremento del valore della Biblioteca specialistica pari ad € 3.143,50 è dato dalla quantificazione, in base al prezzo di copertina, del valore dei volumi donati per la biblioteca o frutto di scambi con altri enti ed istituzioni o acquistati dalla Fondazione stessa.

Altri ricavi

- Altre entrate e risorse varie	€ 15.163,05
- Fitti attivi: entrata relativa all'affitto di Palazzo Arroni	€ 43.382,50

COSTI

Anche le componenti negative sono riclassificate e suddivise per aree funzionali di costo.

Si è ritenuto doveroso mantenere una certa analiticità nell'esposizione di tali voci in bilancio al fine di permettere un più agevole confronto con i dati relativi alle annualità precedenti e per offrire una lettura sufficientemente approfondita dell'operato del CISAM.

Eccepiscono questo criterio le "Spese di funzionamento" e le "Spese per il personale", le quali sono state suddivise in quota parte fra le macroaree che caratterizzano l'attività della Fondazione.

Tuttavia, al fine di una corretta lettura del bilancio, le stesse voci sono riagginate come segue:

Spese di funzionamento:

-spese postali	438,22
-spese telefoniche	2.476,52
-spese energia elettrica	4.826,33
-spese per acqua	277,59
-spese riscaldamento	4.490,40
-spese pulizie locali	<u>4.800,00</u>
Tot. €	17.309,06

Spese per il personale:

- salari e stipendi	185.382,81
- oneri sociali	53.992,95
- accantonamento tfr	14.611,66
- premi inail	942,97
- altri costi per il personale	896,00
Tot. €	255.826,39

Funzionamento Organi dell'Ente € 57.515,13

Ai sensi dell'art. 2427 comma 16 c.c. si evidenzia l'indennità al Presidente, i gettoni al CDA (al lordo degli oneri fiscali a carico dell'Ente) e quelli per il Collegio dei Sindaci Revisori di euro.

Indennità, rimborsi Presidente, CDA, CS, Coord.Scientifico:

- Indennità Presidente (comprensiva degli oneri a carico dell'Ente)	13.415,56
- Gettoni CDA (comprensivi degli oneri a carico dell'Ente)	570,98
- Rimborsi spese Presidente	8.671,24
- Rimborsi spese CDA	703,78
- Rimborsi spese Consiglio scientifico	1.813,91
- Rimborsi spese Coordinatore scientifico	11.274,04
Tot. €	36.449,51

Compensi, inden., rimb. Collegio dei Revisori:

- Compensi e gettoni Collegio dei revisori	6.308,23
- Rimborsi spese	488,87
Tot. €	6.797,10

Attività convegnistica e congressuale € 109.840,08

Sono le spese sostenute nel 2014 per l'Attività convegnistica e congressuale. Si riferiscono alla organizzazione della LXII Settimana di studio e comprendono anche le spese sostenute per l'erogazione delle borse di studio a giovani laureati sotto forma di vitto e alloggio.

Attività pubblicazioni scientifiche € 369.271,59

Tra gli scopi statutari della Fondazione Cisam vi è quello di promuovere pubblicazioni scientifiche sul medioevo; la presente voce espone, in maniera analitica, le spese legate all'attività editoriale dell'Ente. Occorre comunque dare evidenza che la variazione delle rimanenze di magazzino è esposta in bilancio al netto della svalutazione del magazzino stesso:

rimanenze finali 2014	1.703.611,93
- rimanenze iniziali 2014	-1.665.216,46
variazione magazzino	38.395,47
- svalutazione magazzino 2014	-51.108,36
variazione rimanenze magazzino	-12.712,89

Attività ricerca e alta formazione € 22.660,16

Biblioteca specialistica € 18.672,93

Spese correnti di gestione € 135.618,77

Nella sesta macro area, quella delle spese correnti di gestione, trovano allocazione tutte quelle voci di costo per le quali non si ritiene necessario e molto spesso non è possibile una ripartizione proporzionale tra le diverse aree di attività statutaria.

Ai fini di una corretta comparabilità con i valori di bilancio del precedente esercizio, occorre evidenziare che la voce “accantonamenti per rischi e svalutazioni” comprende gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti per € 1.800,71 e al fondo per rischi e oneri per € 26.790,61.

Si evidenziano inoltre i premi assicurativi per € 10.969,75 (i premi assicurativi per responsabilità civile ed incendio relativi al Palazzo Arroni per €. 5.171,00 sono stati imputati direttamente nella specifica voce di riferimento “Spese gestione Palazzo Arroni”). Gli ammortamenti dei beni per € 12.021,30, sono calcolati sulla base della durata utile del cespote e del loro plausibile sfruttamento.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Trova allocazione in questa area il saldo relativo agli interessi sui conti correnti ordinari bancari e postale pari ad € 537,36.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

La rilevazione in bilancio delle imposte 2014 è stata effettuata secondo il criterio di effettiva competenza e riguarda irap per € 2.305,90 ed ires per € 8.862,31.

Spoleto, 27 marzo 2015

IL PRESIDENTE
Enrico Menestò



FONDAZIONE CENTRO ITALIANO DI STUDI SULL'ALTO MEDIOEVO - SPOLETO

DELIBERA N. 3 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'8.4.2015
(sede di Spoleto)

Il Consiglio di Amministrazione

VISTI gli articoli 8 comma 7 lettera e) e 12 comma 2 dello Statuto della Fondazione CISAM che indicano rispettivamente la competenza del Consiglio di Amministrazione a deliberare in materia di bilancio di previsione e di bilancio consuntivo e fissano al 30 aprile di ogni anno il termine massimo entro cui approvare lo stesso conto consuntivo;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti (verbale n. 201 del 2 aprile 2015);

ILLUSTRATO dal Presidente il bilancio consuntivo dell'anno 2014, redatto secondo i principi della contabilità civilistica, che si chiude con un risultato positivo al termine dell'esercizio e al netto delle imposte di € 78.777,32;

VISTO il verbale dello stesso Consiglio;

delibera

l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2014.

IL PRESIDENTE
prof. Enrico Menestò

Enrico Menestò

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEL CISAM AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2014

Il Collegio dei revisori, in accordo a quanto dallo Statuto vigente, ha provveduto, nel corso dell'esercizio 2014, a svolgere la sua funzione di revisione legale e vigilanza amministrativa.

PARTE PRIMA – Revisione legale

Il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione CISAM chiuso al 31/12/2014. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della Fondazione. Al Collegio dei Revisori spetta la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

L'esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione legale. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame della corrispondenza del Conto Consuntivo alle scritture e risultanze contabili e la conformità alle norme civilistiche che disciplinano il bilancio d'esercizio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 aprile 2014.

A giudizio del collegio, il sopramenzionato bilancio è stato redatto, nel complesso, con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione CENTRO ITALIANO DI STUDI SULL'ALTO MEDIOEVO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

PARTE SECONDA – Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la attività del Collegio è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- ha partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento;
- è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo e si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e tali da non compromettere l'integrità patrimoniale dell'Ente;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce o esposti ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Si evidenzia peraltro che

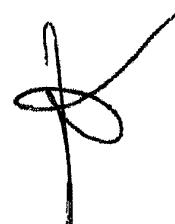
- gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge e risultano quindi correttamente applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. nel rispetto del principio della continuazione dell'attività della Fondazione.

Il Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014 presenta un avanzo netto di euro 78.777,32.

Nella relazione accompagnatoria al bilancio sono evidenziate le principali azioni poste in essere nel corso dell'esercizio.

Il bilancio 2014 esprime in sintesi i seguenti valori:

Stato Patrimoniale		
		31/12/2014
TOTALE ATTIVO	€	4.439.943,30
PATRIMONIO NETTO :	€	4.080.583,99
DI CUI AVANZO DELL'ESERCIZIO 2014	€	78.777,32
ALTRÉ PASSIVITÀ E FONDI	€	359.359,31
TOTALE PASSIVO E NETTO	€	4.439.943,30



Conto Economico		
		31/12/2014
RICAVI E RISORSE	€	802.986,83
COSTI DELLA PRODUZIONE	€	(713.578,66)
SALDO PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	537,36
SALDO PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€	—
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	€	(11.168,21)
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO 2014	€	78.777,32

La nota integrativa indica i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e fornisce le informazioni richieste per le varie poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, comprese le variazioni intervenute.

Non risultano fatti di gestione degni di annotazione nei Conti d'ordine per cui non è stata riportata nel Conto Consuntivo la relativa sezione.

Nella redazione del bilancio il Consiglio di Amministrazione non ha derogato alle norme di legge e risultano quindi correttamente applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. nel rispetto del principio della continuazione dell'attività istituzionale.

Il Collegio prende atto:

1. della svalutazione, operata con criteri forfetari, del valore del magazzino relativo alle pubblicazioni librarie della Fondazione nonché dell'esistenza di un fondo rischi e oneri per passività potenziali.
2. I crediti in sofferenza risultano svalutati previa valutazione analitica con appostazione di un apposito fondo.
3. Tra le immobilizzazioni finanziarie risulta appostato il credito verso la compagnia assicurativa per polizze collettive TFR.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Al termine il Collegio, vista la significativa riduzione dell'avanzo per le motivazioni esplicitate nella relazione del consiglio, ribadisce l'importanza di continuare a perseguire l'obiettivo di una sempre miglior ottimizzazione delle altre entrate della Fondazione quali:

- la vendita di pubblicazioni scientifiche, che nel corso dell'anno 2014 hanno subito una contrazione, in linea con la tendenza generale di riduzione delle spese di consumi delle famiglie e della riduzione della capacità di spesa degli enti pubblici nostri acquirenti, ad esempio Archivi di stato, Biblioteche;
- le rendite rinvenienti dalla gestione del patrimonio immobiliare.

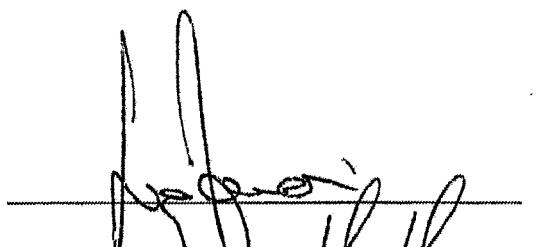
Si sottopone all'attenzione del Consiglio il significativo valore raggiunto dalle rimanenze librerie, che pur in presenza della sopra citata svalutazione operata in misura forfettaria, continua a rappresentare pur sempre una entità da ricondurre a dimensioni più contenute con appropriate strategie gestionali.

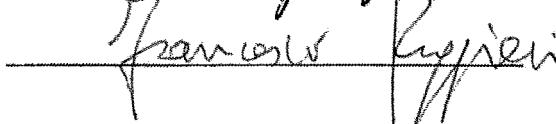
Per tutto quanto sopra illustrato e riferito, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Foligno, 02 aprile 2015

I Revisori:

Dott. Luigi Ferroni (Presidente)





Dott. Roberto Rossi

Avv. Francesco Ruggieri



- RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2015 pag. 02
- BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2015 pag. 09
- NOTA INTEGRATIVA pag. 12

FONDAZIONE C.I.S.A.M.

Relazione sulla gestione - Bilancio consuntivo 2015

Il presente documento si propone di illustrare la gestione economica e patrimoniale dell'anno 2015. Le considerazioni che lo hanno ispirato e i principi che sono stato adottati, sono quelli della contabilità civilistica. Il principio generale che si è ritenuto utilizzare per quanto riguarda i Costi e i Ricavi, è stato quello di suddividere le attività della Fondazione CISAM secondo le macro aree delle attività statutarie, al fine di ottenere uno strumento di grande utilità operativa interna, nonché efficace documento per una corretta comunicazione verso l'esterno delle effettive attività svolte.

Si illustrano di seguito i valori principali del bilancio consuntivo 2015 partendo dalla situazione dei "Ricavi e delle Risorse".

Il principale elemento di questa sezione del bilancio riguarda l'indicazione del contributo del MIBAC relativo alla Legge n. 169/2011, pari nel 2015 a € 428.744,00, in aumento di oltre il 6% rispetto al finanziamento dell'anno precedente (€ 400.300,00), ma in ribasso rispetto ai finanziamenti della prima e seconda annualità (rispettivamente 450.000 e 444.288 euro).

La seconda voce più significativa della sezione “Ricavi e Risorse”, è quella relativa alla “Vendita pubblicazioni scientifiche” edite dalla Fondazione CISAM, pari a € 260.510,68, in leggero ribasso quindi rispetto al fatturato del 2014 (282.604,73).

Nella voce "Contributi e altre entrate" si evidenziano gli importi relativi a "Attività convegnistica e congressuale", pari a € 30.720,55, quelli per "Attività pubblicazioni scientifiche", pari a € 36.976,32 e quello di € 19.013,17 per "Attività di ricerca, alta formazione e biblioteca", relativi a contributi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, dalla Fondazione Antonini, dal Comune di Spoleto e dal MIBACT per il sostegno della attività scientifiche della Fondazione CISAM.

Si evidenzia, infine, sempre tra le voci dei "Ricavi e Risorse", l'importo dei "Fitti attivi", pari a € 60.839,56, relativo ai contratti di locazione pluriennali per Palazzo Arroni con il Ristorante Tric-Trac e con la Fondazione Festival dei due mondi Onlus.

Questa in sintesi la situazione dei "Ricavi e Risorse" sulla base delle macro aree appena illustrate:

A) RICAVI E RISORSE

- Ricavi da attività istituzionali	€. 775.964,72
- Incrementi di immobilizzazioni	€. 3.274,65
- Altri ricavi	<u>€. 67.560,40</u>
Totale	€ 846.799,77

Si illustrano di seguito le voci più significative dei "Costi", evidenziando, come per gli anni precedenti, la suddivisione secondo le sei macro aree in cui suddividono le attività statutarie della Fondazione CISAM, ovvero:

- 1) Funzionamento Organi dell'Ente;
 - 2) Attività convegnistica e congressuale;
 - 3) Attività pubblicazioni scientifiche;
 - 4) Attività di ricerca e alta formazione;
 - 5) Biblioteca specialistica;
 - 6) Spese correnti di gestione.

Le spese per il personale, pari a € 264.892,04 e le spese di funzionamento (postali, telefoniche, pulizie, energia, gas, acqua) di € 17.514,53 sono state ripartite in misura proporzionale secondo criteri di effettiva incidenza tra le varie aree indicate.

Confluiscono nell'area ‘‘Funzionamento Organi dell’Ente’’ le spese per le indennità, i gettoni, i rimborsi spese del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio Scientifico, del Collegio dei Revisori e del Coordinatore dell’attività scientifica. La spesa complessiva dell’anno 2015 è stata pari a € 67.103,69, in aumento quindi rispetto ai valori dell’anno precedente (€ 57.515,13), in seguito alla attribuzione di una indennità di funzione di € 8.000,00 al Coordinatore scientifico.

Le spese sostenute nel 2015 per l’Attività convegnistica e congressuale, pari a € 105.857,34 si riferiscono prevalentemente alla organizzazione della LXIII Settimana di studio, in leggera diminuzione rispetto al dato del 2014 (€ 109.840,08).

Queste di seguito in dettaglio le attività svolte nel corso dell’anno 2015 della macro area ‘‘Attività convegnistiche e congressuali’’:

- dal 9 al 14 aprile 2015 si è svolta la LXIII Settimana internazionale di studio sul tema L’alimentazione nell’alto medioevo. Pratiche, simboli, ideologie. Hanno partecipato alla LXIII Settimana 30 relatori, di cui 18 italiani e 12 stranieri, e sono state assegnate 22 borse di studio per facilitare la partecipazione a giovani studiosi, italiani e stranieri (rispettivamente 20 e 2);
- La Fondazione CISAM, insieme al Centro Studi Longobardi di Brescia, ha organizzato un giornata di studi a Milano, in ambito Expo, sul tema La civiltà del pane – Giornata dell’Europa, Expo il 9 maggio 2015;
- In data 23 maggio 2015, in collaborazione con il Comune di Spoleto, nell’ambito della manifestazione ‘‘Il maggio dei libri’’, declinata quest’anno sul tema ‘‘Alle radici del falso’’, è stata organizzata la conferenza pubblica sul tema ‘‘Donazione di Costantino: un falso produttore di storia’’;
- Dall’8 al 10 giugno, in collaborazione con ‘‘Sapienza’’ Università di Roma e l’Abbazia Territoriale di Subiaco, è stato organizzato il V convegno De Re Monastica, sul tema ‘‘Gli spazi della vita comunitaria’’, che si è svolto presso il Dipartimento di Scienze dell’Antichità dell’Università La Sapienza e il Monastero di Santa Scolastica a Subiaco;
- La Fondazione CISAM si è anche occupata della programmazione scientifica di alcune sezioni della prima edizione del Festival del Medioevo di Gubbio, che si è svolto dal 30 settembre al 4 ottobre 2015, ed ha partecipato allo stesso anche attraverso il noleggio di uno stand di esposizione libraria per tutta la durata dell’iniziativa nella sezione della manifestazione dedicata al Bookshop;
- Dal 20 al 24 ottobre 2015 si è svolto il XXI Congresso storico internazionale a San Benedetto Po, Revere, Mantova e Quattro Castella, in collaborazione con Consorzio Oltrepo Mantovano, Sistema Po-Matilde, Comuni di Mantova e Quattro Castella. Il Congresso è stato organizzato in occasione del novecentesimo anniversario della morte di Matilde, una delle più famose e potenti fra le donne del medioevo. Hanno partecipato al Congresso 38 relatori, tra autori di relazioni e di comunicazioni, e sono state assegnate 18 borse di studio a giovani studiosi italiani e stranieri.

Per quanto riguarda le spese per attività extra convegnistiche riferite alla medesima macro area, si ha cura di sottolineare che sono proseguiti, anche nel 2015, tutte le attività di promozione tramite internet, anche perché praticamente quasi a costo zero. In particolare si è cercato di potenziare e promuovere il sito istituzionale attraverso una serie di iniziative volte ad ampliare il numero dei contatti da parte di visitatori e quindi il fatturato.